

Discussione allegata all'atto consiliare n. 26 del 08/07/2019.

Sindaco: il terzo punto all'ordine del giorno recita "approvazione degli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituti". Lascio la parola alla Dott.ssa Sabbatini.

Sabbatini: allora

Sindaco: scusi dottoressa, prendiamo atto che è arrivato il consigliere Francioni Sabrina.

Sabbatini: allora l'articolo 42 secondo comma del decreto legislativo 267 prevede che il consiglio comunale tra i primi adempimenti deve dare degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso Enti, Aziende e Istituzioni, nonché per la nomina dei rappresentanti dello stesso consiglio comunale presso enti aziende ed istituzioni parliamo della nomina che ai sensi dell'art. 50 commi 8 e 9 sempre dello stesso T.U. sono di competenza del Sindaco quindi la nomina è di competenza del Sindaco che deve procedere sulla base degli indirizzi che attribuisce al consiglio comunale. Diciamo di fatto, cosa stiamo parlando, stiamo parlando della diciamo dei rappresentanti dell'ente presso eventuali enti aziende ed istituzioni che prevedono espressamente la presenza nei propri apparati diciamo amministrativi di rappresentanti dell'Ente, qui non parliamo diciamo di molti Enti di cui Cingoli fa parte che prevede in base ai propri statuti la presenza del Sindaco o di un suo delegato, quindi a dire il vero il Comune di Cingoli non ha rappresentanti allo stato attuale da nominare perché nella maggior parte degli Enti gli statuti di questi Enti prevedono che sia il sindaco a partecipare alle assemblee o ai comitati ecc.. o il sindaco o un suo delegato qui per esempio ha già delegato alcuni assessori a partecipare a questi organismi, in ogni caso questo è un adempimento che deve essere fatto anche perché poi nel corso del mandato delle nomine potrebbero essere necessarie e quindi sono stati stabiliti dei criteri molto generali a dire il vero vengono riproposti i criteri che erano stati già approvati nella precedente consiliatura ossia con la delibera 39 del 4/7/2014. Abbiamo visto che la normativa di riferimento era ancora attuale quindi abbiamo riproposto la stessa normativa. Se volete un disciplinare se volete gli diamo lettura, non so se avete avuto modo di prenderne visione se volete lo leggiamo così ci rendiamo conto di quello di cui parliamo. a bene? lo diamo per letto. Qui praticamente si dice che i rappresentanti devono avere tutti i requisiti per accedere alla carica di consigliere comunale, non devono avere condanne, non devono essere incompatibili quindi le stesse regole che valgono per i consiglieri comunali. poi vengono richiamati dei criteri di competenza tecnica previste insomma per alcune tipologie diciamo di incarico da espletare e non ci devono essere rapporti di parentela con il sindaco non occorre trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 59 ecc... quindi i criteri sono molto semplici e sono soprattutto dei criteri posti a tutela della trasparenza e dell'imparzialità. Sono previsti anche dei criteri per la revoca di queste eventuali rappresentati in determinati casi può procedere il Sindaco esattamente quando non si osservino ossia il rappresentante non osservale linee di indirizzo politico amministrativo stabilite dall'amministrazione comunale quando non intervengono reiteratamente senza giustificato motivo alle sedute dell'organo esecutivo dell'ente quando sopravvengono motivi di incompatibilità o quando vengono a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidato alla carica di consigliere comunale. Ovviamente è previsto che prima di adottare il provvedimento di revoca questi motivi gli devono essere contestati ufficialmente e dare alla rappresentante un termine per rispondere e per presentare eventuali giustificazioni, quindi è un disciplinare molto semplice che potrebbe non essere mai applicato al comune di Cingoli. Però insomma è un adempimento di legge che era opportuno approvare.

Sindaco: pongo quindi in votazione il punto tre posto all'ordine del giorno. Prego Consalvi.

Consalvi: io credo che questi indirizzi devono essere approvati anche perché delle robbe abbastanza ovvie, scontate previste per legge, nel senso che se uno ha delle condanne penali o delle incompatibilità presso la

professione che fa all'interno del proprio ente o dell'ente che va a rappresentare è logico che non possa rappresentarlo, perciò sono degli indirizzi che sicuramente non possono che essere approvati. io però mi sarei aspettato oltre che questo tipo di indirizzo da un punto di vista formale, ci fosse magari in questa occasione oppure magari in un'altra occasione di fare un consiglio monotematico su veramente gli indirizzi invece politici e programmatici che le persone che rappresentano il comune di Cingoli nei diversi enti insomma comunali o nelle aziende partecipate perché oggi il comune di Cingoli non è più come magari tanti anni fa quando io facevo il consigliere comunale 20 anni fa il vice sindaco il comune gestiva tutto. gestiva la nettezza urbana gestiva l'acqua, gestiva i servizi sociali, oggi invece il comune gestisce ben poco, ha delegato giustamente fatto bene fatto male molte cose sono previste per legge ha dato la delega alla gestione di questi servizi a degli enti sovracomunali l'acqua a Aquambiente, immondizia e nettezza urbana a COSMARI, i servizi sociali all'ASP la comunità montana è un altro ente sovracomunale. Poi c'è la(17:24) c'è insomma tutta una serie di organismi dove il comune di Cingoli è rappresentato che sicuramente io mi sarei aspettato che però sicuramente c'è tempo per farlo di fare un consiglio comunale per capire se i nostri rappresentanti stanno portando avanti, nominati dal comune di Cingoli, stanno portando avanti gli indirizzi politici e programmatici della città di Cingoli, che il comune di Cingoli vuole questi rappresentanti, c'è bisogno di fare una riflessione su questi enti sovracomunali perché oggi questi enti sovracomunali gestiscono nel bene e nel male l'80% della politica amministrativa pubblica del nostro comune, perciò sono organismi molto importanti, io faccio una domanda non è che voglio arrivare a delle conclusioni, il nostro rappresentante che abbiamo all'acqua ambiente porta avanti la politica del nostro comune fino in fondo a livello di investimenti di problematiche della città? il rappresentante che abbiamo al Cosmari, avendo pure la discarica all'interno del nostro comune, sicuramente ha una politica orientata per sviluppare e per difendere gli interessi comunali nel momento in cui noi oggi abbiamo una discarica, all'interno degli edifici sociali la casa di riposo funziona meglio oggi o quando era a gestione diretta comunale, all'interno della comunità montana del potenza e dell'Esino Cingoli che tipo di ruolo svolge in una realtà completamente aguzza rispetto a i comuni che ci circondano, noi stiamo con Pioraco con Sefro insomma cosa centra Cingoli all'interno di quel tipo di associazioni ma adesso al di là di questo che non è un problema di Cingoli, perché Cingoli c'è stata messa in quel tipo di comunità montana ma Cingoli che tipo di ruolo svolge all'interno di quella Comunità Montana dove gli interessi sono completamente diversi e le politiche sono completamente diverse, ecco io mi aspetterei che su tutti questi organismi ci sia una riflessione profonda anche da un punto di vista di organizzazione e da un punto di vista istituzionale se in tutti questi enti i nostri rappresentanti svolgono un ruolo che sia tipo in linea con gli interessi della città di Cingoli io sono convinto che dovremmo fare una riflessione abbastanza franca ampia articolata per arrivare a tipo anche delle conclusioni per arrivare ad una riflessione profonda perché oggi questi organismi e questi enti gestiscono l'80% della politica amministrativa del comune non è più come 20anni fa che gestiva dall'immondizia all'acqua oggi non gestiamo quasi niente come comune di Cingoli. Abbiamo giustamente delegato a questi enti ma questi enti molto spesso io penso che in consiglio comunale non ci sia stato mai magari un momento di riflessione un consiglio tematico sui vari problematiche se questi enti effettivamente portano avanti gli interessi del comune, oppure l'interesse di altri comuni più grandi magari o di altre realtà più grandi, noi siamo convinti che abbiamo tutto il diritto di fare una riflessione abbastanza profonda sul ruolo che giocano i nostri rappresentanti all'interno di questi enti sovracomunali, dopo sugli indirizzi che leggeva la segretaria comunale sicuramente non possiamo non essere d'accordo perché sono degli indirizzi che è previsti per legge sono previsti, sicuramente noi voteremo a favore.

Sindaco: grazie Consalvi, io chiaramente è una discussione che potrebbe diventare molto ampia sono praticamente stato eletto un mese e mezzo fa posso prendermi l'impegno a condividere con voi tra le comunicazioni del Sindaco, nelle commissioni questo genere di valutazione che hai rappresentato. pongo

quindi in votazione il punto 3 posto all'ordine del giorno, chi è favorevole alzi la mano, chi è contrario, chi si astiene. È approvato all'unanimità. Pongo in votazione l'immediata esecutività dell'atto chi è favorevole alzi la mano, chi è contrario, chi si astiene. È approvato all'unanimità.

